



Avviso Ricerca Personale

In esecuzione della determina del direttore di Gestione del 12 febbraio 2018 Fondazione CIMA è alla ricerca delle seguenti 3 figure professionali:

Figura Professionale: **2 tecnici esperti del settore ingegneristico** **profilo a1)
profilo a2).**

1 tecnico esperto in materia di pianificazione territoriale **profilo b).**

Livello VII del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione

Tipo Contratto: **Assunzione a tempo determinato.**

Durata: **Mesi dodici con possibilità di rinnovo secondo i termini di legge.**

Tempo : **parziale pari a 30 ore settimanali**

Luoghi di lavoro: **Fondazione CIMA -Savona- profili a1) e a2) e b)
Sede Regione Puglia profilo a1)
Sede Regione Sicilia profilo a2)
Sede Regione Campania profilo b)**

Compenso lordo annuo: **18.382,00 euro lordi come previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione applicato per il livello e l'orario di lavoro, ai quali verranno aggiunti 2.000,00 euro lordi a copertura delle spese di trasporto, vitto e alloggio relativamente agli spostamenti tra i luoghi di lavoro sopra identificati.**

Fondazione CIMA, Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale è un Ente di ricerca senza scopo di lucro e di interesse generale del Paese. Ha lo scopo di promuovere lo studio, la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione nell'ingegneria e nelle scienze ambientali ai fini della tutela della salute pubblica, della protezione civile e della salvaguardia degli ecosistemi acquatici e terrestri. Gli Enti Fondatori di Fondazione CIMA sono il Dipartimento della Protezione Civile – Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Università degli Studi di Genova, Regione Liguria e Provincia di Savona.

Fondazione CIMA, Fondazione Politecnico di Milano, Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR IRPI), Università della Calabria e Consorzio Interuniversitario per

CIMA Research Foundation · Fondazione CIMA

International Center on Environmental Monitoring · Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale

Campus Universitario · Via Armando Magliotto, 2 · 17100 Savona (IT) · info@cimafoundation.org · Tel. +39.019230271 · Fax +39.01923027240

P.IVA / VAT 01503290098 · C.F. / F.C. 92085010095



www.cimafoundation.org





l'idrologia – CINID sono risultati aggiudicatari della Procedura aperta per l'affidamento di servizi per il "PROGRAMMA PER IL SUPPORTO AL RAFFORZAMENTO DELLA GOVERNANCE IN MATERIA DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE" nell'ambito del PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020 - Codice CIG 6983365719, codice CUP J59G16000160006.

Il PROGRAMMA, con durata quinquennale, ha l'obiettivo di definire progetti standard e linee guida per la programmazione degli interventi in materia di riduzione del rischio idrogeologico ed idraulico, e di affiancare le Regioni (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) in merito alla corretta applicazione delle linee guida.

Per l'esecuzione di tale PROGRAMMA Fondazione CIMA ricerca tre esperti come sopra specificato da inserire nel proprio organico a tempo determinato.

Il presente Avviso scade il 5 marzo 2018 alle ore 13:00

Le domande pervenute oltre il termine sopra indicato saranno automaticamente escluse dalla valutazione della Commissione, le domande pervenute incomplete (non sottoscritte, assenza del documento d'identità, assenza del modello di domanda, e anche per una sola delle condizioni appena descritte) saranno anch'esse ritenute non ammissibili e quindi non valutate.

Termini dell'Avviso:

La durata del contratto sarà di **MESI DODICI** a partire dalla data della firma. Si applicano tutte le norme indicate nel CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO relativo al personale del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione compresa l'applicazione del periodo di prova.

L'inizio della prestazione lavorativa è prevista indicativamente nel mese di aprile 2018 con termine un anno dopo con possibilità di rinnovo nei termini di legge.

La prestazione lavorativa sarà svolta presso le seguenti Sedi di lavoro:

Fondazione CIMA -Savona- profili a1), a2) e b)

Sede Regione Puglia profilo a1)

Sede Regione Sicilia profilo a2)



Sede Regione Campania profilo b)

nei tempi e nei modi che verranno definiti e programmati nel corso dell'attività. Tuttavia si precisa che nel corso della durata del contratto, ciascun esperto dovrà lavorare come minimo 50 giorni presso la sede regionale a egli/ella assegnata. Gli esperti selezionati verranno distribuiti ciascuno in un sottogruppo che interagirà, ciascuno, con una delle Regioni destinatarie dei servizi della presente gara della procedura di cui all'inizio. Ciascun sottogruppo regionale dovrà garantire al suo interno esperienza professionale nella pianificazione di emergenza.

La selezione dei candidati avverrà per titoli e colloqui.

La fase selettiva per titoli produrrà una graduatoria di merito, al fine di invitarne al colloquio un numero di massimo quindici candidati complessivamente per i profili a1) e a2) e otto candidati per il profilo b).

La fase selettiva per titoli sarà basata sull'analisi delle domande presentate dai candidati e delle dichiarazioni ivi contenute in relazione alla tabella 2 dei criteri preferenziali ai criteri riportati in Tabella 1 e in Tabella 2a) e 2b) e relativi punteggi.

I primi quindici candidati per i profili a1) e a2) e i primi otto candidati per il profilo b) saranno invitati presumibilmente entro la fine di marzo 2018 alla fase selettiva successiva a sostenere un colloquio presso Fondazione CIMA via A. Magliotto 2 Savona.

Al termine dei colloqui verrà formalizzata la graduatoria di merito, che verrà stilata considerando:

- il punteggio assegnato al concorrente nella fase selettiva per titoli (max 40 punti su 100 complessivi);
- il punteggio assegnato al candidato in fase di colloquio (max 60 punti su 100 complessivi).

Le candidature, predisposte unicamente sul modello di domanda allegato, e la copia del documento d'identità, dovranno essere inviate via e-mail all'indirizzo: selezioniponcimafoundation@pec.it entro e non oltre il 5 marzo 2018 ore 13:00.



Descrizione del Lavoro:

Le attività che i tre esperti selezionati dovranno svolgere saranno sotto il coordinamento di Fondazione CIMA e alcune di esse vedranno una collaborazione di Fondazione CIMA con gli altri Enti del partenariato. Le attività saranno poi implementate nelle Regioni oggetto del PON Governance, sotto il coordinamento di Fondazione CIMA e con il supporto del sottogruppo regionale.

profilo a1) e a2):

1. Sotto il coordinamento del personale di Fondazione CIMA,

la figura professionale prescelta dovrà operare in particolare nelle seguenti attività:

- ✓ Analisi e Studio del potenziamento dei sistemi di previsione e di allertamento, con particolare riferimento al monitoraggio in tempo reale, inclusi i dati radar meteo;
- ✓ Acquisizione e organizzazione dati per la ricostruzione degli eventi idrometeorologici rilevanti in termini di Protezione Civile (ricognizione dei fenomeni e dei danni), e per l'inserimento dei dati nella Piattaforma FloodCat;
- ✓ Individuazione degli interventi non strutturali necessari a raggiungere un livello standard minimo di riduzione del rischio.

Il risultato di tali attività si tradurrà nella costruzione di progetti standard finalizzati alla riduzione dei rischi declinati in **linee guida, procedure e tools informatici**, utili e necessari all'implementazione della fase di affiancamento regionale.

2. Sotto il coordinamento di Fondazione CIMA e con il supporto dell'intero sottogruppo regionale nelle Regioni di riferimento,

la figura prescelta dovrà operare nella predisposizione, supporto e monitoraggio dei progetti standard e nell'affiancamento delle Regioni in merito alla corretta applicazione delle linee guida.

In particolare nelle Regioni di riferimento, le attività dell'esperto selezionato verteranno sulla

- ✓ Formazione del personale regionale in merito all'implementazione delle linee guida e delle procedure e all'applicazione dei tools informatici;
- ✓ Definizione di procedure e affiancamento regionale in merito alle attività descritte al punto 1 e altre attività volte al potenziamento dei sistemi di previsione e di allertamento (mappatura della



pericolosità dei fenomeni idraulici non analizzati nei PAI e/o PGR), al miglioramento della pianificazione di emergenza comunale e intercomunale (analisi e valutazione dei piani, predisposizione di scenari di rischio e di evento e individuazione delle aree a minor sostenibilità del rischio) e al miglioramento della risposta in caso di evento (attivazione/potenziamento dei presidi territoriali e gestione delle aree a minore sostenibilità del rischio)

- ✓ Supporto per l'analisi dei fabbisogni, per l'individuazione delle priorità e per la programmazione degli interventi e procedure di intervento

profilo b):

1. Sotto il coordinamento del personale di Fondazione CIMA,

la figura professionale prescelta dovrà operare in particolare nelle seguenti attività:

- ✓ Individuazione degli interventi non strutturali necessari a raggiungere un livello standard minimo di riduzione del rischio.
- ✓ Analisi e studio di metodologie per la definizione dei modelli di valutazione dell'efficacia degli interventi non strutturali in termini di protezione civile, con particolare riferimento all'individuazione delle informazioni necessarie e alla definizione di indicatori di sintesi, capaci di analizzare anche la resilienza della collettività e un suo successivo aumento.

Il risultato di tali attività si tradurrà nella costruzione di progetti standard finalizzati alla riduzione dei rischi declinati in **linee guida, procedure e tools informatici** (prodotto webGIS), utili e necessari all'implementazione della fase di affiancamento regionale.

2. Sotto il coordinamento di Fondazione CIMA e con il supporto dell'intero sottogruppo regionale nelle Regioni di riferimento,

la figura prescelta dovrà operare nella predisposizione, supporto e monitoraggio dei progetti standard e nell'affiancamento delle Regioni in merito alla corretta applicazione delle linee guida.

In particolare nelle Regioni di riferimento, le attività dell'esperto selezionato verteranno su

- ✓ Formazione del personale regionale in merito all'implementazione delle linee guida e delle procedure e all'applicazione dei tools informatici;
- ✓ Affiancamento per la valutazione delle dimensioni territoriali ottimali ai fini di protezione civile, a partire dall'analisi dei PGR, delle aree afferenti ai centri operativi di protezione civile, delle forme di aggregazione comunali ecc.;
- ✓ Definizione di procedure e affiancamento regionale in merito ad attività volte al miglioramento della pianificazione di emergenza comunale e intercomunale;



- ✓ Supporto per l'analisi dei fabbisogni, anche con metodi partecipativi, per l'individuazione delle priorità (anche dal punto di vista socio economico) per la programmazione degli interventi e per l'individuazione di procedure di intervento
- ✓ Supporto all'applicazione del modello valutativo dell'efficacia degli interventi per la riduzione del rischio nell'ambito dei diversi contesti territoriali e produzione di statistiche (in relazione alle politiche di mitigazione dei rischi naturali e di gestione dell'emergenza e della qualità della vita dei cittadini).

Requisiti minimi obbligatori:

Per tutti i profili: padronanza della lingua italiana.

Per i profili a1) e a2):

- L-7-Ingegneria civile e ambientale
- LM-23 Ingegneria civile
- LM-35 Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
- LM-4 Architettura e Ingegneria Edile - Architettura

Per il profilo b):

- L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
- L-34 Scienze geologiche
- L-7-Ingegneria civile e ambientale
- LM-23 Ingegneria civile
- LM-35 Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
- LM-4 Architettura e Ingegneria Edile - Architettura
- LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
- LM-60 Scienze della Natura
- LM-73 Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali
- LM-74 Scienze e tecnologie geologiche
- LM-75 Scienze e Tecnologie per l'ambiente e il Territorio

E almeno 2 anni di esperienza professionale maturati preferibilmente presso o per conto di Amministrazioni pubbliche e/o di Enti di ricerca in almeno tre delle tematiche elencate in **Tabella 1***.

Tabella 1- Competenze professionali richieste per i profili a1), a2) e b)

N°	COMPETENZE PROFESSIONALI
1	Attività di protezione civile così come definite nella legge 225/92 e ss.mm.ii.
2	Attività di prevenzione non strutturale del rischio idraulico e idrogeologico
3	Pianificazione di bacino (PAI e/o PGRA), interventi di difesa del suolo e relativa normativa di settore
4	Sistemi di monitoraggio dei fenomeni franosi e alluvionali
5	Sistema di allertamento ex Direttiva PCM 27.02.2004 e ss.mm.ii
6	Pianificazione di emergenza
7	Presidi territoriali idrogeologici e idraulici
8	Analisi di pericolosità e di rischio
9	Analisi e gestione di dati satellitari
10	Stesura di linee guida tecniche
11	Realizzazione di sistemi informativi geografici (GIS desktop e webGIS)
12	Analisi e gestione dei dati

*Non verranno considerati esperienziali gli anni di Dottorato o di corso di studio.

FASE SELETTIVA PER TITOLI

Requisiti preferenziali su cui verterà la fase selettiva per titoli per i profili a1) e a2) :

Tabella 2a)

N°	Criterio	Peso del criterio i-esimo (Hi)
1	Esperienza professionale in relazione ai settori della Tabella 1	2
2	Esperienza professionale presso amministrazioni pubbliche e/o enti di ricerca in relazione ai settori della Tabella 1	5
3	Altre esperienze relative ai settori della Tabella 1	2
4	Esperienza nel trattamento e analisi dei dati idro-meteorologici e/o nell'uso e nella gestione di dati radar	6
5	Esperienza nell'elaborazione statistica di dati	6
6	Esperienza in raccolta e organizzazione dati o modellistica per stima di danni da eventi naturali	6
7	Dottorato di ricerca	3
8	Laurea Magistrale	2

Requisiti preferenziali su cui verterà la fase selettiva per titoli per il profilo b)

Tabella 2b)

N°	Criterio	Peso del criterio i-esimo (Hi)
1	Esperienza professionale in relazione ai settori della Tabella 1	2
2	Esperienze professionale presso Amministrazioni Pubbliche e/o Enti di Ricerca in relazione ai settori della Tabella 1	5
3	Altre esperienza relative ai settori della Tabella 1	2
4	Esperienza negli strumenti per la valutazione socio economica dei processi di sviluppo	6
5	Esperienza nell'elaborazione e/o uso di indicatori di sintesi (e.g. indicatori nell'ambito della Valutazione di Impatto Ambientale, ...)	6
6	Esperienza sulla tematica della Resilienza relativa alle catastrofi naturali	6
7	Esperienza nell'ambito della progettazione e/o facilitazione e/o analisi di processi partecipati	6
8	Dottorato di Ricerca	3
9	Laurea Magistrale	2

Tutte le dichiarazioni di cui alle precedenti Tabella 1 e Tabella 2a) e 2b) verranno rese , pena la non valutazione delle stesse, in forma di autocertificazione ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000.

Fondazione CIMA si riserva la facoltà di richiedere documentazione relativa alle dette dichiarazioni.

Calcolo del punteggio per i punti da 1 a 6 della Tabella 2a) e per i punti da 1 a 7 della Tabella 2b)

$$Vi(c) = Ni(c) * Mi(c) * gi(c)$$

- Vi(c)** punteggio attribuito al concorrente c-esimo in relazione al criterio i-esimo
Ni(c) numero di anni di esperienza del concorrente c-esimo in relazione all'esperienza descritta nel criterio i-esimo
Mi(c) peso relativo mansione ricoperta dal concorrente c-esimo nell'ambito dell'esperienza descritta nel criterio i-esimo; i pesi sono specificati nella Tabella 3a) per i profili a1) e a2) e nella Tabella 3b) per il profilo b)
gi(c) grado di attinenza dell'esperienza del concorrente c-esimo in relazione al criterio i-esimo, espresso in scala da 1 a 3, dove 1 è il valore minimo e 3 il valore massimo; l'attinenza viene valutata sulla base della descrizione delle attività svolte

Tabella 3a) Peso della mansione ricoperta nell'ambito delle esperienze maturate ai fini della valutazione del punteggio relativo ai criteri da 1 a 6 di cui alla Tabella 2a)

N° criterio	Mansione					
	Tirocinante	Studente di master	Volontario Serv. Civile Naz.	Dottorando	Dipendente / Op. Economico	Dirigente
1	1				3	5
2	1				3	5
3		1	1	3 ^a		
4	1	1	1	3 ¹	3	5
5	1	1	1	3 ^a	3	5
6	1	1	1	3 ^a	3	5

¹ se parte integrante del tema di dottorato, secondo quanto descritto nelle attività svolte; in tutti gli altri casi il peso sarà assunto pari a 1.

Tabella 3b) Peso della mansione ricoperta nell'ambito delle esperienze maturate ai fini della valutazione del punteggio relativo ai criteri da 1 a 7 di cui alla Tabella 2b)

N° criterio	Mansione					
	Tirocinante	Studente/di scente	Volontario Serv. Civile Naz.	Dottorando/ master	Dipendente / Op. Economico	Dirigente
1	1				3	5
2	1				3	5
3		1	1	3 ^b		
4	1	1	1	3 ²	3	5
5	1	1	1	3 ^b	3	5
6	1	1	1	3 ^b	3	5
7	1	1	1	3 ^b	3	5

Il punteggio così ottenuto verrà normalizzato rispetto al valore massimo attribuito ai concorrenti in relazione al criterio i-esimo, tramite la formula:

$$V'i(c) = Vi(c) / \max Vi$$

Calcolo del punteggio per i criteri 7 e 8 della Tabella 2a) e per i criteri 8 e 9 della Tabella 2b)

$V'i(c) = 1$ se il criterio i-esimo per il concorrente c-esimo è soddisfatto e $= 0$ in caso contrario

Calcolo del punteggio complessivo relativo alla fase selettiva per titoli

Il punteggio complessivo assegnato a ciascun concorrente nella fase selettiva per titoli sarà calcolato come:

$$V(c) = \sum (H_i * V'i(c))$$

² se parte integrante del tema di dottorato, secondo quanto descritto nelle attività svolte; in tutti gli altri casi il peso sarà assunto pari a 1.



dove:

Hi peso del criterio i-esimo (vedere Tabelle 2a e 2b).

Il punteggio così determinato ha la funzione di individuare i primi quindici candidati per i profili a1) e a2) e i primi otto per il profilo b) da invitare alla successiva fase di selezione per colloqui. In caso di candidati con parità di punteggio si procederà con il sorteggio.

FASE SELETTIVA PER COLLOQUI

Ad ogni candidato la commissione giudicatrice provvederà ad illustrare le attività del Progetto e proseguirà con un colloquio tecnico di valutazione, finalizzato ad accertare le capacità/competenze/attitudini del candidato sulle seguenti aree:

- conoscenza delle tematiche relative all'attività specificata nel presente avviso con particolare riferimento ai contenuti delle tabelle 1, 2a e 2b rispettivamente per ciascun profilo;
- capacità di risolvere problematiche inerenti il proprio profilo professionale;
- appropriatezza del linguaggio tecnico;
- chiarezza, coerenza e completezza nell'esposizione;
- verranno inoltre valutati alcuni aspetti attitudinali caratteristici del profilo professionale da ricoprire (relazioni interpersonali, capacità di espressione, motivazione).

Per la valutazione del colloquio, la Commissione giudicatrice dispone di un massimo di n. 60 PUNTI.

GRADUATORIA FINALE

Al termine dei colloqui la Commissione giudicatrice formerà la graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei, secondo l'ordine decrescente del punteggio totale che sarà determinato sommando al punteggio attribuito ai titoli la votazione conseguita nel colloquio.



Fondazione CIMA garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006. In particolare la specifica selezione garantisce che ci siano generi diversi tra quelli selezionati.

I dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione e i dati raccolti nell'ambito della procedura selettiva da Fondazione CIMA, titolare dei dati, saranno trattati esclusivamente per le finalità di selezione del personale, ai sensi della L. 196/2003 e ss.mm.ii..

Fondazione CIMA potrà sospendere, rinviare e/o annullare la procedura di cui trattasi, che viene esperita su base volontaria.

Eventuali informazioni possono essere richieste unicamente via email al seguente indirizzo selezioniponcimafoundation@pec.it.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali, saranno unicamente pubblicate in forma anonima sul sito di Fondazione CIMA , nella home page, nello spazio dedicato alla presente procedura.

Savona, 12 febbraio 2018

Il Direttore di Gestione

Dott.ssa Luisa Michela Colla